



Il presidio dei lavoratori della Busatta & Cecchin di Bastia

Busatta&Cecchin, nuovo vertice martedì

► ROVOLON

Aggiornato alla mattina di martedì 9, l'incontro tra il direttore del settore Lavoro della Provincia, la ditta di autotrasporti per conto terzi "Busatta & Cecchin", il delegato dei Cobas, il rappresentante della Cgil, e alcuni lavoratori.

Ieri le parti si sono incontrate e l'azienda di Bastia ha spiegato

le ragioni che l'hanno portata alla decisione di fermare nel piazzale della sede di via del Lavoro 54 gli autoarticolati e i bilici Mercedes, Scania e Man, metterli in vendita, richiedere la cassa d'integrazione straordinaria per la settantina di lavoratori e cercare i finanziamenti per il rilancio aziendale.

Una drastica riduzione dell'affidamento bancario sulle antic-

pazioni delle fatture e la mancata fornitura di carburante senza l'immediato pagamento del gasolio, sono le ragioni che hanno spinto i coniugi titolari dell'azienda ad appiedare gli autisti. Da parte sua, il rappresentante della Provincia ha chiesto i dati approfonditi del bilancio e della situazione finanziaria della ditta, mentre i sindacati hanno puntualizzato che i decreti in-

giuntivi dei lavoratori sono indirizzati ad ottenere il pagamento delle retribuzioni arretrate e non a chiedere il fallimento della ditta. Mentre si teneva l'incontro, un gruppo di lavoratori ha distribuito i volantini in zona Stanga e nelle vicinanze dell'università. Molto preoccupati per il loro futuro, gli autisti della Fao-Slai Cobas hanno istituito da lunedì scorso un presidio permanente nelle immediate vicinanze dei cancelli della sede, che non verrà smantellato fino al pagamento degli arretrati.

Piorgiorgio Di Giovanni